

IL LIBRO INCHIESTA

L'Italia della vergogna Biacchessi alla Comasca

MISTERI e stragi di un'Italia che sembra vivere in una perenne rimozione forzata, raccontati con la potenza di un protagonista della cosiddetta 'narrativa civile', indicato da più parti come il degno erede di Pier Paolo Pasolini. Stasera alle 21, nel parco della Comasca ai Ronchi, Daniele Biacchessi (nella foto) presenterà al pubblico, in un percorso di testimonianze multimediali, «Il paese della vergogna». Nel libro, pubblicato nel giugno 2007 da Chiare Lettere, il giornalista di **Radio 24** racconta le grandi stragi che hanno insanguinato l'Italia dal 1944 al 1993, traendo spunto dalla questione degli esiti giudiziari. Sono stati trovati i colpevoli? A che punto sono le indagini? Sant'Anna di Stazemma, Marzabotto, Portella della Ginestra, Piazza Fontana, Piazza della Loggia, il treno Italicus, la stazione di Bologna: un excursus tra le stragi impunte del Bel Paese, con un occhio attento alla condizione delle vittime.

E' L'ITALIA spazzante delle verità negate, raccontata da Biacchessi attraverso scene esemplari e flash sui personaggi che hanno scandito alcuni tra gli eventi più drammatici del dopoguerra: personaggi come Fausto e Iaio, giova-

ni militanti di sinistra ammazzati a Milano pochi giorni dopo il sequestro Moro, o Angelo Casile, Gianni Aricò, Franco Scordo, Luigi Lo Celso e Annalise Borth, cinque anarchici del Sud che sapevano qualcosa di troppo e per questo sono morti in uno 'strano' incidente stradale. E ancora i delitti di mafia, con Peppino Impastato, Giorgio Ambrosoli, Falcone e Borsellino, don Puglisi, Libero Grassi.



GIORNALISTA e scrittore, vicecaporedattore di Radio 24 - Il Sole 24 Ore, Daniele Biacchessi ha ricevuto il premio cronista nel 2004 e 2005 per il programma «Giallo e nero». Dal '75 ha lavorato e collaborato con numerose testate da Radio Rai a Radio Popolare, a Antenna 3. È ancora con l'Unità, Avvenimenti e l'Europeo. E' stato direttore della sede milanese, inviato e cronista parlamentare di Italia Radio dall'88 al '99 e ha pubblicato molti libri di inchiesta tra cui «La fabbrica dei profumi» (Baldini & Castoldi, 1995), «Fausto e Iaio» (Baldini & Castoldi, 1996), «Il caso Sofri» (Editori Riuniti, 1998), «IL delitto D'Antona» (Mursia, 2001), «Punto Condor. Unstica, il processo» (Pendragon, 2002) e «L'ultima bicicletta. Il delitto Biagi» (Mursia, 2003).

